



# Verbale RSU ASST Bergamo EST – 6 novembre 2023

## Presenti:

Patrizia Carubia – USB; Laura Monaci – CGIL; Andrea Giardina – CGIL; Amedeo Leoni – CGIL; Simone Calora – CISL Coordinatore RSU; Giuseppe Di Filippo – CISL; Claudio Zanchi – CISL; Luigi A. Cusumano – CISL; Omar Battaglia – CISL; Concetta Vitillo – CISL; Roberta L. Fenini – FIALS; Simonetta Farnedi – FIALS; Giov. Battista Sorlini – FIALS; Ivan Mastroianni – FIALS; Rudi Bianchi – NURSIND;

Territoriali presenti: Daniel Abbraha segreteria FP CISL; Mauro Moscheni per NURSIND

Collegati da remoto: M. Cristina Tognola – CGIL; Mauro G. Capitanio – FIALS;

Territoriali: Giorgio Locatelli, Segretario Generale FP CGIL Bergamo; Eleonora Dell'Anna Segretaria Generale FP CGIL Val Camonica e Sebino; Gabriele Bonfadini per NURSIND.

Il coordinatore RSU presiede la riunione, verificata la presenza del numero legale dà inizio alla discussione. ODG: - 1. Discussione in previsione del tavolo di contrattazione integrativa tra Azienda e OO.SS.

Si è iniziato discutendo delle risorse economiche destinate a remunerare la produttività e del loro utilizzo, evidenziando la necessità di ottenere una chiara rappresentazione finanziaria. Alcuni delegati chiedono conto di quanto sia stato accantonato della produttività relativa agli anni precedenti. Si rammenta all'assemblea che le risorse sono state utilizzate lo scorso giugno 2023 per remunerare la quota performance organizzativa art. 101 comma 1 CCNL 2019-2021. Si rammenta altresì che numerosi istituti vengono remunerati con i fondi aziendali destinati al comparto, come ad esempio gli incarichi di base degli infermieri (recentemente aumentati come da verbali precedenti). L'assemblea vuole comunque conoscere l'ammontare esatto dei fondi aziendali destinati a remunerare il salario accessorio del personale del comparto: la richiesta verrà rivolta al prossimo tavolo sindacale con l'Azienda.

In occasione di questo prossimo incontro, l'Azienda illustrerà le proprie intenzioni in tema di applicazione del sistema degli incarichi e delle progressioni economiche all'interno delle aree (differenziali economici di professionalità, di seguito DEP).

Il coordinatore ha chiesto espressamente alla Responsabile delle relazioni sindacali di inserire nell'ordine del giorno di tale incontro il punto della situazione dell'applicazione del nuovo orario di lavoro, e della implementazione dello strumento denominato Planner con la possibilità concreta del recupero orario.

Risulta infatti che al momento nel Planner non ci sia una modalità strutturata in tal senso.

Vengono riportate in assemblea segnalazioni di ex dipendenti, ora cessati dal servizio perché in pensione, che non hanno ottenuto la liquidazione delle ore che hanno maturato.

Si tratta in particolare di ore di lavoro che sono state accantonate nel contenitore ore differenza turno e che non è stato possibile recuperare. L'assemblea ritiene che sia doveroso trovare il modo che le ore lavorate e non recuperate (e non immediatamente liquidabili) vengano in qualche modo liquidate per chi cessa il servizio. Questo discorso è estendibile anche per i giorni di ferie non usufruite, come recenti sentenze hanno dimostrato. Si pone l'attenzione sul fatto che non ci sono però precedenti giudiziari sull'obbligo di remunerazione delle ore di lavoro accantonate da più di 5 anni.

Per questo è importante inserire un sistema che utilizzi prima sempre le ore più vecchie (proprio perché trascorsi 5 anni non c'è garanzia che non intervenga una decadenza dall'obbligo di pagamento delle ore da parte delle Aziende), anche se dovesse essere necessario concordare una modifica del recente regolamento dell'orario di lavoro.

E' quindi opinione diffusa che sia necessario che i lavoratori che hanno molte ore accantonate abbiano la possibilità di usufruire di un piano di rientro, soprattutto chi tra loro dovrà cessare nei prossimi 2 o 3 anni.

Si constata che è stata applicata la procedura di pagamento delle ore straordinarie per la prima volta da quando è formalmente entrato in vigore il nuovo regolamento sull'orario di lavoro.

Infine, l'assemblea ha discusso ampiamente sulla opportunità di modificare i presupposti del premio miglior performance (il premio che remunera la cosiddetta eccellenza). Non si è giunti ad una visione complessiva ed unitaria, si decide di mettere l'argomento all'ordine del giorno in una riunione futura.

La medesima decisione riguarda la possibilità di proporre l'incentivazione dell'indennità relativa ai giorni lavorativi festivi. Sono le 17.40, la riunione termina

Il segretario verbalizzante Andrea Giardina

Il Coordinatore RSU Simone Calora